

misure e programma di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 D.L.vo 81/08 e s.m.i.

Pag. 1/6

Gestione in concessione servizio rimozione auto e gestione parcheggio P.O. Bassini

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1 e 2 del D.L.vo 81/08 e s.m.i. quale allegato al:

contratto integrativo

per l'affidamento in concessione

del servizio di gestione, custodia e manutenzione del parcheggio presso il P.O. Bassini di Cinisello Balsamo, comprensiva del servizio di rimozione auto.

In adempimento agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lvo n. 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- 1. la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- 2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce al contratto per la gestione in concessione del servizio di rimozione auto e di gestione del parcheggio presso il P.O. Bassini di Cinisello Balsamo come meglio specificato nel contratto integrativo al contratto originario.

INDICE DEL DOCUMENTO

Parte I - Anagrafica

Parte II - "Informazioni su: rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza";

Parte III - "Programma di cooperazione coordinamento".

PARTE I - ANAGRAFICA

Concessione affidata a:

estremi contratto gestione concessione: documentazione c/o U.O.Provveditorato-Economato ufficio dell'Azienda Ospedaliera deputato alla gestione dell'appalto/lavoro: U.O.Provveditorato-Economato

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Ospedaliera (A.O.) I.C.P. di Milano
SEDE LEGALE	Via Castelvetro n°22, Milano
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	U.O.Provveditorato-Economato

Organizzazione del sistema prevenzione del Committente:

Servizio di Prevenzione e Protezione Cooperazione/coordinamento - DUVRI ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 Gestione in concessione servizio rimozione auto e gestione parcheggio P.O. Bassini

LEGALE RAPPRESENTANTE	Direttore Generale
LEGALE RAPPRESENTANTE	Dott. Alessandro Visconti
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	

ANAGRAFICA DEL CONCESSIONARIO:

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	

Le informazioni sulla posizione contributiva ed assicurativa obbligatoria sono raccolte dai competenti uffici dell'Azienda Ospedaliera, così come l'accettazione dell'incarico.

Organizzazione del sistema prevenzione dello/degli Appaltatore/i (una scheda per ogni appaltatore):

PRESIDENTE C.diA.	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	Ť	ŧ	8	† †
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

Le informazioni sulla posizione contributiva ed assicurativa obbligatoria sono raccolte dai competenti uffici dell'Azienda Ospedaliera.

ANAGRAFICA DELLO/DEGLI SUBAPPALTATORE/I: circostanza non ammessa nel contratto

PARTE II - INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA

- 1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. e misure di prevenzione ed emergenza", redatto dall'Azienda Ospedaliera.
- 2. A completamento di quanto riportato nell'opuscolo si forniscono le seguenti informazioni necessarie per la redazione da parte dell'appaltatore del DVR specifico per questo appalto:
 - **2.1.** Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati dal servizio:

L'accesso al luogo di lavoro non comporta l'attraversamento di aree contemporaneamente interessate dall'attività sanitaria: trattasi delle aree a parcheggio e dei vialetti intorno ai corpi di fabbrica che compongono il Presidio Ospedaliero.

I percorsi sono utilizzati dai visitatori e dai fornitori dell'Azienda oltre che dai dipendenti ICP.

Gli automezzi del concessionario dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. L'area di sedime dei presidi include aree interne a cortile: sono presenti rampe e dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo con ausili e/o automezzi.

2.2.	Tipologia di lavoro svolta dall'A.O. nelle zone oggetto della concessione appaltata:
	attività di tipo sanitario;
	attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
	nessuna attività;
	altro: all'interno dell'area data in gestione avviene il transito di persone, veicoli, automezzi ma on lavorazioni svolte direttamente da AO ICP.
	e zone a servizio di cantieri sono delimitate e proibite all'accesso. Lo stesso dicasi per aree ecniche (serbatoi gas medicinali,).
2.3.	Presenza di addetti dell'A.O. nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari presenza di pazienti e/o visitatori:
	addetti dell'A.O.;
	pazienti e/o visitatori;
	addetti altre ditte/lavoratori autonomi
	.b. la presenza si limita al transito/sosta/parcheggio di autoveicoli dei soggetti sopra elencati.
2.4.	Presenza di altre ditte appaltatrici /lavoratori autonomi negli ambienti interessati alla concessione
] no;
	si, senza interferenza con le attività di contratto (solo transito/sosta/parcheggio autoveicoli);
	si, con interferenza con le attività di contratto nelle aree a cortile/percorso del presidio
2.5.	Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:
	servizi igienici: ubicazione: servizi igienici per l'utenza all'interno del presidio

Servizio di Prevenzione e Protezione Cooperazione/coordinamento - DUVRI ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 Gestione in concessione servizio rimozione auto e gestione parcheggio P.O. Bassini

	spogliatoi: NO □; SI □: ubicazione:
	mensa: NO □; SI X condizioni di accesso: su richiesta come da vigente Regolamento ICP
2.6.	Pronto soccorso: attivazione delle procedure predisposte dal Datore di Lavoro appaltatore. In caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso del P.O.
2.7.	Attrezzature di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:
2.8.	circostanza prevista in contratto NO X SI Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:
	Non è previsto l'accesso negli ambienti sanitari del Presidio. Le aree tecniche che prospettano sulla viabilità dell'ospedale sono delimitate e con accesso al solo personale autorizzato e soggetti a regolare manutenzione. Non è ammesso l'accesso ad aree a cantiere;
2.9.	Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:
	circostanza prevista NO X SI □;

Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica: non è previsto alcun

Alla luce di quanto sopra per l'appalto in oggetto:

intervento/utilizzo.

2.10.

non si rilevano interferenze fra i lavori appaltati e l'attività ospedaliera.

<u>I costi della sicurezza derivanti dall'eliminazione/riduzione dei rischi di intererferenza hanno pertanto un importo nullo.</u>

Si conviene in ogni caso circa le seguenti misure.

Parte III - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.)

a) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

L'Assuntore si impegna altresì ad effettuare sopralluogo conoscitivo al fine di aggiornare e completare le proprie misure di prevenzione e protezione ed a predisporre - prima dell'inizio dei lavori – ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti.

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, viene attuata anche con i seguenti provvedimenti:

- a) attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento da parte del concessionario;
- b) impegno ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'AO, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'A.O. dandone se richiesto riscontro a questa A.O.
- c) reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;

Inoltre:

- d) l'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi (eventualmente autorizzati da AO ICP) da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera;
- e) si conviene che la ditta aggiudicataria invierà in copia al SPP tutti gli infortuni del proprio personale avvenuti durante lo svolgimento del servizio prestato e denunciati all'INAIL. Il SPP dell'AO ICP elabora statistiche ed effettua i sopralluoghi del caso quando ritiene necessario un approfondimento o la individuazione ed eliminazione di fattori di rischio;
- f) il Concessionario deve dare immediata informazione all'A.O. di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'A.O. o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l'A.O. Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro;
- g) Note e ulteriori misure di prevenzione e sicurezza:
 E' fatto divieto assoluto di operare autonomamente sugli impianti di alimentazione dell'Azienda.
 Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente: chiedere al personale presente in loco.

b) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente deve:

- osservare le precauzioni riportate nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. ICP e misure di prevenzione ed emergenza", aggiornamento 2009;
- indossare idonei indumenti di lavoro/DPI;
- essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento:
- rispettare le tempistiche (giorni ed orari di servizio) concordati con i riferimenti Aziendali;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza le vie di percorrenza del Presidio;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza. Delimitare correttamente le aree di intervento;
- non usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione.
- Gli automezzi del concessionario dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. Verificare i percorsi prima di intraprenderli (dislivelli, pendenze, pericoli di inciampo, caduta).

Servizio di Prevenzione e Protezione Cooperazione/coordinamento - DUVRI ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 Gestione in concessione servizio rimozione auto e gestione parcheggio P.O. Bassini

Inoltre

- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda Ospedaliera, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Materiale informativo/ documentazione consegnata:

da A.O. ICP:

opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento e misure di prevenzione ed emergenza", redatto dall'Azienda Ospedaliera (anno 2011)
da Appaltatore:
L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
In particolare, ai base a quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D. L.vo n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.
In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc. Titolate del trattamento è l'Azienda Ospedaliera.
Milano, 2013
Per l'Azienda Ospedaliera
Per la Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo

